

HELGA DI GIUSEPPE

CURRICULUM VITAE

Nata a Baden in Svizzera il 05-04-1967

• TITOLI DI STUDIO

1986. Diploma di Maturità Scientifica conseguito presso il Liceo "A. Einstein" di Teramo, con votazione di 60/60.

1993 (21 luglio). Laurea in Metodologia e Tecnica degli scavi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi dal titolo: "La villa romana di S. Pietro (PZ) nel contesto territoriale ed economico lucano: lo scavo e il materiale", relatrice: Prof.ssa C. Panella, correlatore: S. Tortorella, approvata con 110/110 e lode.

1997 (17 marzo). Diploma conseguito presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte Antica dell'Università di Roma "La Sapienza" in Topografia e Archeologia Medievale con una tesi dal titolo: "La ceramica comune dipinta in Basilicata tra tardoantico e altomedioevo: produzione e diffusione", relatrice: Prof.ssa L. Ermini Pani, approvata con 70/70 e lode.

2009 (14 maggio) PHD presso la School of History, Classics & Archaeology (Birkbeck College-University of London) con una ricerca dal titolo "Ceramic production and history. An Interdisciplinary approach to the black glaze ware in Etruria and in the rest of Italy".

• CONOSCENZA DELLE LINGUE:

inglese, tedesco, francese scritto.

• CONOSCENZA SOFTWARE:

Microsoft Word, Excell, Access, Powerpoint, CorelDRAW, Corel PHOTO-PAINT, Adobe Acrobat.

• BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA

1988. Borsa di studio per merito conseguita presso l'Università di Roma "La Sapienza".

1992. Borsa di studio conseguita presso il Ministero degli Affari Esteri per lo studio della lingua tedesca in Germania.

1993. Borsa di studio conseguita per merito presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte Antica dell'Università di Roma "La Sapienza" della durata di tre anni.

1998-2002. Assegno di ricerca (Leverhulme Research Fellow) conseguito per la durata di tre anni presso la British School di Roma nell'ambito del progetto "Tiber Valley" diretto da Helen Patterson. Il progetto, multidisciplinare, ha avuto lo scopo di riscrivere la storia della media Valle del Tevere dalle origini fino al medioevo, a partire dal riesame del *South Etruria survey* diretta da J. Ward Perkins e delle altre ricognizioni che si sono svolte in quest'area nell'ultimo secolo di ricerche.

2001. Borsa di studio presso la School of History, Classics & Archaeology (Birkbeck College-University of London) della durata di tre anni per un progetto di dottorato dal titolo "Ceramic production and history. An Interdisciplinary approach to the black glaze ware in Etruria and in the rest of Italy" ("Produzione ceramica e storia. Un approccio interdisciplinare allo studio della ceramica a vernice nera in Etruria").

Il progetto ha lo scopo di verificare come e se gli avvenimenti storici che hanno attraversato l'Etruria meridionale e settentrionale in epoca repubblicana siano leggibili negli andamenti produttivi, distributivi e nelle modalità di consumo di questo importante fossile guida rimasto in uso per circa quattro secoli. Vengono istituiti confronti anche con l'Italia centrale e meridionale.

2003-2011. Contratto di ricerca a tempo determinato (confermato) per un posto di *Project Manager* con la funzione di coordinamento nazionale degli archeologi (di Soprintendenza, Università, Istituti italiani e stranieri) al fine di creare una banca dati, denominata *Fasti on-line* (www.fastionline.org), per favorire la comunicazione sugli scavi archeologici in corso in Italia via web. Il progetto è un'iniziativa dell'AIAC (Associazione Internazionale di Archeologia Classica), è diretto da Elizabeth Fentress e Andrew Wallace Hadrill ed è finanziato da Packard Humanities Foundation (PHI).

- **ATTIVITA' DIDATTICA**

-1996. Lezione tenuta agli studenti sugli insediamenti rurali della Basilicata interna tra romanizzazione e età tardoantica (Università di Bari-G. Volpe).

-2000 Lezione dal titolo "Trame antiche. Dal reperimento della materia prima alla realizzazione dei manufatti un percorso nella storia del tessuto" in collaborazione con Italia Nostra-Parco Nazionale del Gargano.

-2001-2009 Lezioni dal titolo "L'instrumentum tessile" tenuta nell'ambito delle attività seminariali sull'*instrumentum domesticum* organizzate dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

A.A. 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005. Conseguimento di contratti per l'insegnamento di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, settore disciplinare L-ANT/07 (moduli di CFU 4, dai titoli "Archeologia della distribuzione e materiale ceramico: produzione e consumo" e "Approcci distributivi e quantitativi allo studio del materiale ceramico", nell'ambito del Corso di Studi in Scienze Archeologiche (Laurea Specialistica), Università di Roma "La Sapienza".

2005-2007. Lezioni tenute (il 14 febbraio 2005, 23 febbraio 2006 e 26 gennaio 2007) a Siena per il corso in Master Europeo in "Conservazione e gestione dei Beni Culturali" organizzato dall'Università di Siena sul tema: "Dinamiche insediative e produttive nella media Valle del Tevere" (2005), "Dai Fasti Archeologici ai FastiOnline" e "Storia della tessitura nel Mediterraneo antico" (2006-2007).

2005. Lezione tenuta in inglese il 23 settembre presso la Summer School di Ravenna per il corso *The Cultural Heritage of Late Antiquity and Early Byzantium (4th-8th Century). Functions and typologies* sul tema *Working*

2005. Lezione tenuta in inglese il 15 ottobre sulla *Storia della tessitura nel Mediterraneo* nell'ambito del Progetto Field/Pec per il corso Eumed Workshop della Fondazione F.I.E.L.D. di Catanzaro.

2006. Lezioni tenute il 22 e 24 marzo in collaborazione con la cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana (prof. A. Carandini) presso l'Università degli Studi "La Sapienza" sul tema *Introduzione allo studio del materiale ceramico*.

2007. Lezione tenuta il 16 ottobre nell'ambito della Summer School organizzata dall'Università di Catania ("La ceramica romana: metodologie per lo studio di produzione, circolazione e consumo") dal titolo *Il periodo repubblicano dal punto di vista della ceramica a vernice nera*.

2008. Seminario tenuto il 1 aprile presso l'Università degli Studi di Bari sul tema *Fasti Online e la comunicazione archeologica via web*.

2008. Seminario tenuto il 15 aprile presso l'Università degli Studi di Genova sul tema *FastiOnline. Comunicare l'archeologia tramite il web*.

2009. Lezioni tenute dal 27 al 29 luglio nell'ambito della Summer School organizzata dall'Università di Verona a Grumento Nova ("La ceramica romana: metodologie per lo studio di produzione, circolazione e consumo") dai titoli: *Linee di ricerca e metodologie dello studio della ceramica romana; La ceramica romana a vernice nera; La ceramica tardoantica* (con I. De Luca).

- **SEMINARI E CONVEGNI:**

-1991 Seminari sulla topografia di Roma (Università di Pisa-A. Carandini);

- seminario europeo internazionale "Formation process and Excavation Methods in Archeology: Perspectives." (Università di Padova)

-1992 Seminari sulla topografia di Roma (Università di Roma "La Sapienza"-A. Carandini).

-1995 Realizzazione di un poster dal titolo "La fornace di Calle di Tricarico (PZ)" in occasione del convegno tenuto in onore J.W. Hayes (Roma 1995), *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*".

-1998 Realizzazione di un poster dal titolo "La villa romana di S. Pietro di Tolve (PZ)" in occasione del trentottesimo convegno di studi sulla Magna Grecia "L'Italia meridionale in età tardoantica".

- 1999 Partecipazione al *Workshop* sulla media valle del Tevere con un intervento dal titolo "Veio in età medio-repubblicana", in cui sono stati presentati i risultati preliminari del riesame del materiale ceramico raccolto da J. Ward-Perkins e la sua *équipe* a Veio (British School at Rome-H. Patterson).

-2000 Partecipazione al *Workshop* con una relazione dal titolo "Tiber Valley Project. History and Archaeology" incentrata sul confronto tra due aree campione della valle tiberina (British School at Rome-H. Patterson).

- Partecipazione al “6th annual meeting – European Association of Archaeologists” nella sessione “Comparative Regional Survey” con un intervento dal titolo “Tiber Valley project: ancient landscapes of the two banks”.
- Partecipazione agli incontri seminariali AIAC (Associazione Italiana Archeologia Classica) con un intervento dal titolo “La media valle tiberina in età tardo antica: uno sguardo alle città e alle campagne”
- 2002** Partecipazione alla 1r Congr s Internacional sobre cer miques comunes, de cuina i  mfores de l’Antiguitat Tardana a la Mediterr nia: Arqueologia i Arqueometria (Barcelona, 14-16 de mar  de 2002) con un intervento dal titolo “Produzioni urbane e rurali di ceramica comune dipinta nella Lucania tardoantica e altomedievale”.
- 2002** Relazione sui risultati preliminari del progetto “Valle del Tevere” tenuto alla British School at Rome.
- 2002** Realizzazione di un poster dal titolo “Pottery production in the Middle Tiber Valley in the Republican and early Imperial” in occasione del convegno Rei Cretariae Romanae Fautores 2002, organizzato dalla American Academy in Rome.
- 2003** Partecipazione al *Workshop* sulla media valle del Tevere con due interventi dal titolo: 1) “Three South Etrurian “Crises”: An Interim Report on the Tiber Valley Project”
2) “Le produzioni di ceramica a vernice nera nella media valle del Tevere” (British School at Rome).
- 2003** Partecipazione al “6th Conference of Italian archaeology, University of Groningen, april 15-17, 2003” con un *paper* dal titolo “Tiber Valley Project: micro-regional landscapes on the two banks of the Tiber”.
- 2004** Partecipazione al Convegno *Mercator Placidissimus. The Tiber Valley in antiquity. New research in the upper and middle Tiber Valley* (Roma 27-28 febbraio), organizzato dalla British School di Roma con due relazioni e un poster:
1) “Aspetti territoriali nella media valle del Tevere dall’et  protostorica a quella repubblicana”
2) “Produzione, circolazione e uso del vasellame ceramico lungo il Tevere in epoca repubblicana”
3) poster: *La ceramica a vernice nera nella media valle del Tevere*.
- 2004** Partecipazione al ventesimo anniversario del GAR con una relazione dal titolo “Il popolamento della media valle del Tevere dalla formazione della citt  alla romanizzazione”.
- 2004** Partecipazione al Convegno “*Roman villas around the Urbs: interaction with landscape and environment*” (16-17 settembre), organizzato dall’Istituto Svedese di Roma con due relazioni:
1) *Villae e villulae nella Media Valle del Tevere*
2) *La villa dell’Auditorium tra sacro e profano*
- 2004** Partecipazione al Convegno “*SUBURBIUM II. Il Suburbio di Roma dalla fine dell’et  monarchica alla nascita del sistema delle ville (V-II sec. a.C.). Metodi di ricerca archeologica nel suburbio*” (16 novembre), organizzato da Ecole Fran aise de Rome, Universit  della Tuscia, Soprintendenza Archeologica di Roma, Soprintendenza Comunale BB.CC. con una relazione dal titolo: “*La South Etruria survey nella storiografia degli ultimi trent’anni e i nuovi risultati*”.
- 2004** Partecipazione al Convegno “*SUBURBIUM II. Il Suburbio di Roma dalla fine dell’et  monarchica alla nascita del sistema delle ville (V-II sec. a.C.). Criteri di datazione dei contesti repubblicani: ceramica, tecniche edilizie, monetazione*” (3 dicembre), organizzato da Ecole Fran aise de Rome, Universit  della Tuscia, Soprintendenza Archeologica di Roma, Soprintendenza Comunale BB.CC. con una relazione dal titolo: “*La ceramica d’uso domestico e rituale dai contesti repubblicani della villa dell’Auditorium*”.
- 2005** Partecipazione (18 aprile) al ciclo annuale degli Incontri dell’AIAC organizzati dall’Associazione Internazionale di Archeologia Classica con una relazione dal titolo *Progetto Fasti on-line. La divulgazione via web*.
- 2006.** Conferenza tenuta il 9 ottobre 2006 presso il Museo archeologico di Muro Lucano (PZ) dal titolo: *L’economia delle ville romane nella Lucania settentrionale*.
- 2006.** Partecipazione alla conferenza del 17 novembre 2006, presso la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (*Paestum*) nella sessione *Archeo Incontri* con un intervento dal titolo: *Dai Fasti Archeologici ai Fasti Online: archeologia e comunicazione via web*.
- 2007.** Incontri organizzati in varie sedi universitarie italiane (Verona, Pisa, Bologna) sui *FastiOnline*.
- 2007.** Partecipazione al Convegno del 15 settembre a Pietrabbondante sul tema “La tutela e la valorizzazione dei siti archeologici per lo sviluppo sostenibile del territorio: risultati e prospettive”

con una relazione dal titolo “Sulla via della lana. Storia di un tratturo lucano. Un esempio di valorizzazione del territorio”

2007. Presentazione (5 novembre) del progetto *Sulla via della lana. Storia di un tratturo lucano* nel comune di Oppido Lucano (PZ).

2008. Partecipazione al Convegno *Recent research at Portus and its hinterland* (5 marzo), organizzato dalla British School at Rome (Simon Keay) e dalla Soprintendenza per i beni archeologici di Ostia (Lidia Paroli), con una relazione dal titolo: *I contesti ceramici della Basilica Portuense. Cronologie e funzioni*.

2008. Partecipazione al Convegno *Open source, Free software e Open formats nei processi di ricerca archeologica* (9 maggio), organizzato dall’Università degli Studi di Siena con una relazione dal titolo: *Open archaeology: i Fasti e la pubblicazione online*.

2008. Organizzazione del convegno “I riti del costruire nelle acque violate” (12-14 giugno), nel quale ho presentato un contributo dal titolo “Acheloo e le acque deviate”.

2008. Partecipazione al Convegno su *Grumentum romana* (28-29 giugno) con un contributo dal titolo *Gli scavi nell'angolo nord-occidentale del Foro di Grumentum. Una proposta interpretativa*.

2008. Partecipazione al 26° Congresso dei *Rei Cretariae Romanae Fautores* (Universidad de Cádiz, 28 settembre-5 ottobre 2008): “Trabajando sobre Hornos Romanos: Investigaciones arqueológicas en centros de producción cerámica”, con un contributo dal titolo *Produrre in villa. Complessi artigianali di epoca imperiale nella Lucania nord-orientale*.

2008. Partecipazione al Convegno *Il Foro Di Cesare. Nuovi dati da scavi e studi recenti* (17 dicembre) con un contributo dal titolo *Incendio e bonifica prima del Foro di Cesare. Il contributo della ceramica*.

2009. Partecipazione al RAC 2009 (*Roman Archaeology Conference*) tenutosi ad Ann Arbor - Michigan (2-5 aprile) con un contributo dal titolo *Black Glaze ware and Hannibal's Legacy in Lucania*.

2009. Partecipazione al Convegno *Il territorio grumentino e la valle dell'Agri nell'antichità* tenutosi a Grumento Nova il 25 aprile con un contributo dal titolo *I Bruttii Praesentes. Interessi politici ed economici di un'importante famiglia lucana*.

2009. Conferenza tenuta a Isernia (17, dicembre) sul tema “Sulla via della lana: produzione laniera lungo le vie della transumanza nel Mediterraneo antico”.

• ATTIVITA' REDAZIONALE

- Dal 2003 è parte del comitato di redazione della rivista FastiOnLine (www.fastionline.org) dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica.
- Dal 2004 è parte del comitato di redazione di AIACNews, il bollettino quadrimestrale dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica.

• ESPERIENZE DI LAVORO

• IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER L'ETRURIA MERIDIONALE (Dott. G. Gazzetti):

campagne di scavo stratigrafico:

-1986 di una tagliata etrusca in località Pian Conserva (VT) (nr. 1)

-1987, 1988, 1989 di una villa romana e di una necropoli longobarda in località Selvicciola-Ischia di Castro (VT) (nr. 3)

-1989 dell'abitato medievale di Scorano-Capena (VT) (nr. 1)

-1992 di un tratto della via Clodia in località Blera (VT) (nr. 1)

campagne di ricerca topografica:

-1988, 1989 del territorio di Narce (Roma) (nr. 2)

schedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-1988 scavi 1985-1987 della *Mansio* di Baccano-Campagnano (Roma)

-1989 scavi 1952-1978 della città romana di *Lucus Feroniae*-Capena (Roma)

-1988, 1989 scavi della villa romana e della necropoli longobarda in località Selvicciola-Ischia di Castro (VT)

- **IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI (Prof.ssa A. Ricci):**

campagna di scavo stratigrafico:

-1987 della villa romana dei *Quintilii*-via Appia antica (Roma) (nr.1)

- **IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI PISA (Prof. A. Carandini):**

campagne di scavo stratigrafico:

-1989, 1990, 1991 delle pendici settentrionali del Palatino in qualità di responsabile di settore (nr. 3)

campagne di ricerca topografica:

-1989, 1990, 1991 della Valle del Cecina (nr. 3).

schedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-1990 scavo del teatro romano di Volterra.

- **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI VERONA:**

campagna di scavo stratigrafico:

-1990 della necropoli romana in località Spianà (Verona) (nr. 1)

- **IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE INARCA (Istituto nazionale arte cultura e ambiente):**

-1994 partecipazione al progetto “Poseidone” corso di formazione e alta specializzazione per operatori e archeologi subacquei –finanziato dal F.S.E. della durata di 500 ore.

- **IN COLLABORAZIONE CON LA DRASM (DEPARTEMENT DES RECHERCHES ARCHEOLOGIQUES SOUS-MARINES) (Dott. L. Long- Prof.G. Volpe):**

campagna di scavo subacqueo di:

-1995 un relitto tardoantico in località Palud (Port-Cros, Var-Francia)

- **IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI ROMA (Prof. R. Peroni-A. Carandini-C. Panella):**

campagne di scavo stratigrafico:

-1990 dell'abitato protostorico di Broglio di Trebisacce (CZ) (nr. 1)

-1992, 1993, 1994, 1995 delle pendici settentrionali del Palatino in qualità di responsabile di settore (nr. 4).

schedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-1996 scavo dell'insediamento romano dell'Auditorium (Roma)

-1997 scavo dell'insediamento preromano dell'Auditorium (Roma)

- **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA BASILICATA (dott. M. Tagliente-dott.ssa P. Bottini):**

campagne di scavo stratigrafico:

-1991 della villa romana in località Vietri di Pietrastretta (PZ) in qualità di responsabile d'area (nr. 1)

-1990, 1991, 1992, 1994, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 della villa romana di S. Pietro in località Tolve (PZ) in qualità di responsabile d'area (nr. 6)

-1993, 1996, 1999 della villa romana di S. Gilio in località Oppido Lucano (PZ) in qualità di responsabile d'area (nr. 3)

-1995 della città antica di *Grumentum* (PZ) in qualità di responsabile d'area (nr. 1)

schedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-1995 città antica di *Grumentum* (PZ): 407 schede TMA/inventariali

-1997 villa romana di S. Pietro (PZ): 70 schede TMA/inventariali

-1997 villa romana di S. Gilio (PZ): 125 schede TMA/inventariali

-2000 villa romana di S. Nicola di Melfi (PZ): 50 schede RA

documentazione grafica dei materiali provenienti da:

-1994, 1997 scavo dell'anfiteatro della città antica di *Grumentum* (PZ): 57 tavole grafiche

-1995 scavo di una fornace ellenistica in località Lagonegro (PZ): 40 tavole grafiche.

Allestimento museale:

-2006 collaborazione all'allestimento del museo delle ville nel comune di Muro Lucano (PZ).

- **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA E DI OSTIA (Dott. F. Catalli, E. Musco, Dott.sse L. Paroli, P. Fortini):**

shedatura scientifica dei materiali provenienti da:

-1995 scavo del colombario di *Scribonius Menophilus* di villa Doria Pamphilij

-1998 scavo dell'atrio della casa delle Vestali

-2001 scavo del carcere Mamertino

-2003 antica via Collatina, preliminare alla sua rimozione

-2006 Basilica Portuense

-2007 scavo di Palazzo Valentini

-2007 scavo delle fasi repubblicane del Foro di Cesare

- **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA: (Dott.ssa A. Ciancio)**

shedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-1997 scavo dell'insediamento indigeno in località Luca Tuorto presso l'antico centro di Gravina.

- **IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI SIENA (Dott. E. Papi):**

-1998 Ideazione di un progetto per la ricostruzione di una stanza adibita alle attività tessili all'interno del museo archeologico di Rosignano Marittima (PI).

- **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI TRAPANI (Dott. R. Giglio):**

campagne di scavo stratigrafico:

-1998 di una fortificazione arabo/normanna e di strutture ellenistiche nell'ambito del progetto di restauro del Palazzo dei Cavalieri di Malta - Mazara del Vallo (TP) in qualità di direttrice del cantiere.

shedatura scientifica dei materiali provenienti da:

-1998 scavo del Palazzo dei Cavalieri di Malta

- **IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA BRITANNICA DI ROMA (Dott.ssa H. Patterson):**

shedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-1998-2003 ricognizione della *South Etruria* condotta da J. W. Perkins e la sua *équipe*

- **IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO (Prof.ssa M. Andaloro):**

shedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-- 2001-2004 scavo della chiesa sull'isola di Tavşan (Turchia), nell'ambito del progetto di studio delle pitture bizantine delle chiese della Cappadocia (Turchia).

- **IN COLLABORAZIONE CON IL RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP, L'UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA" (PROF. A. CARANDINI), IL COMUNE DI ROMA (SOPR. E. LA ROCCA E DOTT.SSA P. VIRGILI):**

-- 2002 allestimento del museo dell'Auditorium (Roma), relativo alla villa romana rinvenuta durante i lavori di costruzione dell'edificio moderno ed elaborazione dei disegni ricostruttivi dei pezzi esposti relativi al periodo repubblicano della villa.

• **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI POMPEI (SOPR. P. GUZZO), L'UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA" (PROF. A. CARANDINI) E LA SOCIETÀ ARCHEOMETRA (DOTT. R. STOCCO):**

-- 2003 analisi preliminare e schedatura delle strutture murarie relative alla casa del Labirinto (regio VI, insula XI, 8-10).

• **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA (Dott.ssa Mirella Srlorenzi):**

schedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-- 2004 scavo della via Portuense-Ponte Galeria (RM).

• **IN COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA (Dott.ssa Lidia Paroli):**

schedatura scientifica dei materiali archeologici provenienti da:

-- 2004 scavo della basilica cristiana di Porto (RM).

• **IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA FLOEMA DI PENNA S. ANDREA**

- 2008 realizzazione di pannelli sui rinvenimenti archeologici dell'area di Monte Giove – Penna Sant'Andrea (TE) per il "Museo del Bosco" collegato alla riserva naturale del Cerreto.

• **PUBBLICAZIONI:**

Edite

- 1) **H. Di Giuseppe**, *La villa di San Pietro*, in Testimonianze archeologiche nel territorio di Tolve, Matera 1992, pp. 59-64.
- 2) **H. Di Giuseppe**, *La villa romana di S. Pietro di Tolve: rapporto preliminare di scavo 1988-1992*, in "Bollettino Storico della Basilicata", 10, 1994, pp. 91-120.
- 3) **H. Di Giuseppe**, scheda bibliografica del volume A. M. Small-R. J. Buck, *The Excavations of San Giovanni di Ruoti. I. The Villas and Their Environment*, Toronto-Buffalo-London 1994, in *Vetera Christianorum*, 32, 1995, pp. 488-489.
- 4) **H. Di Giuseppe**, *I pesi da telaio*, in A. Russo Tagliente, *Armento. Archeologia di un centro indigeno*, Bollettino di Archeologia, 35-36, 1995, pp. 141-149.
- 5) **H. Di Giuseppe**, *Insedimenti rurali della Basilicata interna tra la romanizzazione e l'età tardoantica: materiali per una tipologia*, in M. Pani (ed.), *Epigrafia e Territorio. Politica e società. Temi di antichità romane*, IV, 1996, pp. 189-252.
- 6) **H. Di Giuseppe**, *Un'industria tessile di Domitia Lepida in Lucania*, in *Ostraka*, V.1, 1996, pp. 31-43.
- 7) **H. Di Giuseppe**, *La villa di San Gilio*, in *Archeo*, n. 1 (143), Gennaio 1997, p. 14.
- 8) **H. Di Giuseppe**, *Schede* (n. 1, p. 157, nn. 1-12, pp. 173-176; nn. 14-19, pp. 178-179, n. 29, p. 183; nn. 1-17, pp. 195-200; nn. 23-47, pp. 203-211; nn. 1-89, pp. 227-262, in P. Bottini (a cura di), *Il Museo Archeologico Nazionale dell'alta Val d'Agri*, Lavello 1997.
- 9) **H. Di Giuseppe**, *La fornace di Calle di Tricarico: produzione e diffusione*, in L. Sagui (a cura di), *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, Atti del Convegno in onore di J. W. Hayes (Roma 11-13 maggio 1995), Firenze 1998, pp. 735-752.
- 10) **H. Di Giuseppe**, *Figura di fanciullo*, in M. Cima-E. La Rocca (a cura di), *Horti Romani.*, Atti del Convegno Internazionale (Roma 4-6 maggio 1995), Roma 1999, pp. 69-70.
- 11) **H. Di Giuseppe**, *Figura maschile*, in M. Cima-E. La Rocca (a cura di), *Horti Romani.*, Atti del Convegno Internazionale (Roma 4-6 maggio 1995), Roma 1999, pp. 67-68.
- 12) **H. Di Giuseppe**, *Archeologia del tessuto. Temi, concetti e metodi*, in R. Francovich-D. Manacorda (a cura di), *Dizionario di Archeologia*, Roma 2000, pp. 339-349.

- 13) **H. Patterson, F. di Gennaro, H. Di Giuseppe, S. Fontana, V. Gaffney, A. Harrison, S. J. Keay, M. Millett, M. Rendeli, P. Roberts, S. Stoddart, R. Witcher**, *The Tiber Valley Project: The Tiber and Rome through two millennia*, in *Antiquity*, 74, n. 284, 2000, pp. 395-403.
- 14) **H. Di Giuseppe**, *Ceramica comune da mensa e da dispensa acroma e dipinta*, in M.S. Arena, P. Delogu, L. Paroli, M. Ricci, L. Sagui, L. Vendittelli (a cura di), *Roma dall'antichità al medioevo archeologia e storia nel Museo Nazionale Romano Crypta Balbi*, Milano 2001, p. 181.
- 15) **H. Di Giuseppe**, *Ceramica da cucina*, in M.S. Arena, P. Delogu, L. Paroli, M. Ricci, L. Sagui, L. Vendittelli (a cura di), *Roma dall'antichità al medioevo archeologia e storia nel Museo Nazionale Romano Crypta Balbi*, Milano 2001, p. 182.
- 16) **H. Di Giuseppe**, *La casa delle Vestali: ceramica fine da mensa, ceramica comune da dispensa, ceramica da cucina, anfore, lucerne, vetro*, in M. S. Arena, P. Delogu, L. Paroli, M. Ricci, L. Sagui, L. Vendittelli (a cura di), *Roma dall'antichità al medioevo archeologia e storia nel Museo Nazionale Romano Crypta Balbi*, Milano 2001, pp. 196-201.
- 17) **H. Di Giuseppe**, *I tessuti e la tessitura: aspetti storici della produzione nell'Europa e nel bacino del Mediterraneo*, in *Il mondo dell'archeologia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, tomo II, Roma 2002, pp. 921-927.
- 18) **H. Di Giuseppe**, *I tessuti e la tessitura: preistoria e protostoria*, in *Il mondo dell'archeologia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, tomo II, Roma 2002, pp. 927-928.
- 19) **H. Di Giuseppe**, *I tessuti e la tessitura: il mondo greco e romano*, in *Il mondo dell'archeologia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, tomo II, Roma 2002, pp. 932-935.
- 20) **H. Di Giuseppe**, *I tessuti e la tessitura: periodo tardoantico e medievale*, in *Il mondo dell'archeologia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, tomo II, Roma 2002, pp. 935-937.
- 21) **H. Di Giuseppe**, *Urban pottery production in the middle Tiber Valley from the 7th to the 3rd BC: some suggestions on the case of Veii*, in Attema, P., Burgers G-J., Van Joolen, E., Van Leusen, M. & Mater, B., (eds.) 2002, *New Developments in Italian Landscape Archaeology*. Proceedings of a three-day conference held at the University of Groningen, April 13-15 2000, BAR International Series 1091, 2002, pp. 169-171.
- 22) **Helga Di Giuseppe, Marta Sansoni, John Williams and Robert Witcher**, *The Sabinensis ager revisited: a field survey in the Sabina Tiberina*, in *Papers of the British School at Rome* 70, 2002, pp. 99-149 (mie parti 99-103, 111-112, 114-149).
- 23) **H. Di Giuseppe**, *La ceramica a vernice nera*, in H. Patterson, A. Bousquet, H. Di Giuseppe, F. Felici, S. Fontana, R. Witcher, S. Zampini, *Le produzioni ceramiche nella media Valle del Tevere tra l'età repubblicana e tardoantica*, in *Rei Cretariae Romanae Fautores* 38, 2003, pp. 161-170 (mie parti pp. 161-164).
- 24) **H. Di Giuseppe**, *The Republican period*, in Helen Patterson, Francesco di Gennaro, Helga Di Giuseppe, Sergio Fontana, Marco Rendeli, Marta Sansoni, Andrea Schiappelli, Rob Witcher, *The re-evaluation of the South Etruria survey: the first results*, in H. Patterson (a cura di), *Bridging the Tiber, approaches to regional archaeology in the middle Tiber valley*. Archaeological Monographs of the British School at Rome, 13, London 2004, pp. 11-28 (mie parti pp. 19-22).
- 25) **H. Di Giuseppe**, *I reperti ceramici*, in D. Filippi, G. Ricci, H. Di Giuseppe, C. Capelli, F. Delussu, *La casa delle Vestali: un immondezzaio di VI secolo d.C.*, in L. Paroli-L. Vendittelli (a cura di), *Roma dall'antichità al medioevo II. Contesti tardoantichi e altomedievali*, Milano 2004, pp. 164-179 (mie parti pp. 166-176).
- 26) **H. Di Giuseppe**, H. Patterson, R. Witcher, *Three South Etrurian "Crises": First results of the the Tiber Valley Project*, in *Papers of the British School at Rome*, 72, 2004, pp. 1-36 (mie parti 5-17).
- 27) **H. Di Giuseppe**, *Le strutture insediative della media valle del Tevere*, in H. Patterson, H. Di Giuseppe, R. Witcher, *Progetto Tiber Valley. La Sabina e le due rive a confronto*, in S. Ponchia, A. Guidi (a cura di), *Ricerche archeologiche in Italia e in Siria*, Atti delle giornate di studio Verona 6-7 maggio 2002, Padova 2004, pp. 67-88 (mie parti pp. 71-75).

- 28) **H. Di Giuseppe**, *Progetto Fastionline*, in AIACNews 38, maggio 2004, http://www.aiac.org/Aiac_News/.
- 29) **H. Di Giuseppe**, *Progetto Fastionline. Lavori in corso*, in AIACNews 39-40, dicembre 2004, pp. 1-3.
- 30) **Helga Di Giuseppe, Claudio Capelli**, *Produzioni urbane e rurali di ceramica comune dipinta nella Lucania tardoantica e altomedievale*, in J.M^a.Gurt i Esparraguera, J. Buxeda i Garrigós, M.A. Cau Ontiveros (a cura di), *LRCWI. Late Roman Corse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean. Archaeology and Archaeometry*, (Barcellona, 14-16 marzo 2002), BAR International Series 1340, 2005, pp. 395-411.
- 31) **H. Di Giuseppe-L. Fentress**, *Dai Fasti archaeologici ai Fastionline*, in Ostraka 2004.1, pp. 129-132.
- 32) **H. Di Giuseppe**, *L'Etruria meridionale e settentrionale a confronto dal punto di vista della ceramica a vernice nera*, in *Papers of the British School at Rome*, 73, 2005, pp. 31-84.
- 33) **H. Di Giuseppe**, *Villae, villulae e fattorie nella Media Valle del Tevere*, B. Santillo Frizell-A. Klynne (eds.), *Roman villas around the Urbs. Interaction with landscape and environment*. Proceedings of a conference held at the Swedish Institute in Rome, September 17-18, 2004, Rome 2005, pp. 7-25 (disponibile anche in www.svenska-institutet-rom.org/villa/).
- 34) **M.T. D'Alessio-H. Di Giuseppe**, *La villa dell'Auditorium tra sacro e profano* in B. Santillo Frizell & A. Klynne (eds.), *Roman villas around the Urbs. Interaction with landscape and environment*. Proceedings of the conference at the Swedish Institute in Rome, September 17-18, 2004. (The Swedish Institute in Rome. Projects and Seminars, 2), Rome 2005, pp. 177-196 (disponibile anche in www.svenska-institutet-rom.org/villa/).
- 35) **H. Di Giuseppe**, *I reperti ceramici*, in B. Amatucci, A. Arnoldus Huyzendveld, A. De Tommasi, H. Di Giuseppe, C. La Rocca, G. Ricci, M. Serlorenzi, E. Spagnoli, *Nuove acquisizioni sulla viabilità dell'Agro Portuense. Il rinvenimento di un tratto della via Campana e della via Portuense*, in *Bollettino della Commissione Comunale di Archeologia*, 105, 2004, pp. 47-114 (mie parti pp. 55-59, 60-63, 69-70, 78, 86-87, 88, 93, 102-104).
- 36) **H. Di Giuseppe**, *Il periodo romano*, in L. Agneni, F. Candelato, A. Guidi, H. Patterson, P. Santoro, *Il progetto Galantina*, in P. Attema, A.J.Nijboer, A.Zifferero (eds.), *Communities and Settlements from the Neolithic to the Early Medieval Period*, Proceedings of the 6th Conference of Italian Archaeology (Groningen, April 15-17 2003), BAR International Series 1452(II), 2005, pp. 993-10007.
- 37) **H. Di Giuseppe**, *Realtà micro-regionali a confronto sulle due sponde del Tevere tra l'età arcaica e repubblicana*, in P. Attema, A.J.Nijboer, A.Zifferero (eds.), *Communities and Settlements from the Neolithic to the Early Medieval Period*, Proceedings of the 6th Conference of Italian Archaeology (Groningen, April 15-17 2003), BAR International Series 1452(II), 2005, pp. 1056-1066.
- 38) **H. Di Giuseppe**, *Novità sui FastiOnline 2006*, in AIACNews 2, 2006, p. 2.
- 39) **H. Di Giuseppe**, *Sepolti tra i vivi*, (recensione a convegno tenutosi il 26-29 aprile 2006, a Roma), in AIACNews 2, 2006, p. 7.
- 40) **H. Di Giuseppe, A. Argento**, *La classificazione del materiale ceramico*, in A. Carandini, T. D'Alessio, H. Di Giuseppe (a cura di), *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006, pp. 33-40.
- 41) **H. Di Giuseppe**, *Periodo 3. I reperti*, in A. Carandini, T. D'Alessio, H. Di Giuseppe (a cura di), *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006, pp. 201-211.
- 42) **H. Di Giuseppe**, *Periodo 4 (fasi 1-2). I reperti*, in A. Carandini, T. D'Alessio, H. Di Giuseppe (a cura di), *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006, pp. 238-252 e 272-279.
- 43) **H. Di Giuseppe**, *Le classi ceramiche. Periodi 3-4 (fasi 1-2)*, in A. Carandini, T. D'Alessio, H. Di Giuseppe (a cura di), *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006, pp. 375-402.
- 44) **H. Di Giuseppe**, *I materiali indicatori di pratiche rituali e di culto*, in A. Carandini, T. D'Alessio, H. Di Giuseppe (a cura di), *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006, pp. 463-483.

- 45) **H. Di Giuseppe**, *I servizi ceramici della villa dell'Acheloo*, in A. Carandini, T. D'Alessio, H. Di Giuseppe (a cura di), *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006, pp. 501-510.
- 46) **H. Di Giuseppe**, *South Etruria survey. La ceramica a vernice nera nella media Valle del Tevere*, in F. Coarelli e H. Patterson (a cura di), *Mercator Placidissimus: the Tiber Valley in Antiquity. New research in the upper and middle river valley*. (Proceedings of the Conference held at the British School at Rome, 27-28 Feb. 2004), Roma 2008, pp. 901-915.
- 47) **H. Di Giuseppe, A. Bousquet, S. Zampini**, *Produzione, circolazione e uso della ceramica lungo il Tevere in epoca repubblicana*, in F. Coarelli e H. Patterson (a cura di), *Mercator Placidissimus: the Tiber Valley in Antiquity. New research in the upper and middle river valley*. (Proceedings of the Conference held at the British School at Rome, 27-28 Feb. 2004), Roma 2007, pp. 587-619.
- 48) **H. Di Giuseppe**, *Aspetti territoriali nella media valle del Tevere dall'età orientalizzante a quella repubblicana*, in F. Coarelli e H. Patterson (a cura di), *Mercator Placidissimus: the Tiber Valley in Antiquity. New research in the upper and middle river valley*. (Proceedings of the Conference held at the British School at Rome, 27-28 Feb. 2004), Roma 2007, pp. 431-465.
- 49) **H. Di Giuseppe**, *Proprietari e produttori nell'alta Valle del Bradano*, in *Facta* 1, 2007, pp. 157-182.
- 50) **H. Di Giuseppe-M. Serlorenzi**, *La via Campana e le acque violate*, in www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2008-107.pdf.
- 51) **H. Di Giuseppe**, *I Bruttii Praesentes, proprietari e produttori in Val D'Agri*, in A. Russo, M.P. Gargano, H. Di Giuseppe con appendice di M. Mucciarelli, M. Bianca, D. Liberatore, M. Iaria, *Dalla villa dei Bruttii Praesentes alla proprietà imperiale. Il complesso archeologico di Marsicovetere - Barricelle (PZ)*, in *Siris* 8, 2007, pp. 81-119 (mie parti pp. 105-114).
- 52) recensione a A. Marzano, *Roman Villas in Central Italy. A social and Economic History*, Leiden-Boston 2007, pp. 823, in *Oebalus* 3, Roma 2008, pp. 364-375.
- 53) **H. Di Giuseppe**, *Le epigrafi e le sculture romane*, in A. Russo-H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla Terra alle genti. La Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Lavello (PZ) 2008, pp. 223-263.
- 54) **H. Di Giuseppe**, *La villa romana di S. Gilio (Oppido Lucano-PZ) tra aristocrazie urbane e locali*, in A. Russo-H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla Terra alle genti. La Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Lavello (PZ) 2008, pp. 305-353.
- 55) **H. Di Giuseppe**, *La villa romana di S. Pietro di Tolve (PZ). Dalla proprietà senatoria a quella imperiale*, in A. Russo-H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla Terra alle genti. La Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Lavello (PZ) 2008, pp. 355-391.
- 56) **H. Di Giuseppe**, *Varco di Pietrastretta (PZ). Dalla fattoria ellenistica alla villa romana*, in A. Russo-H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla Terra alle genti. La Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Lavello (PZ) 2008, pp. 393-405.
- 57) **H. Di Giuseppe**, *Il mosaico della villa tardo-romana di Prato (PZ)*, in A. Russo-H. Di Giuseppe (a cura di), *Felicitas Temporum. Dalla Terra alle genti. La Basilicata settentrionale tra archeologia e storia*, Lavello (PZ) 2008, pp. 421-423.
- 58) **H. Di Giuseppe-H. Patterson**, *Il dibattito storiografico intorno alla South Etruria survey e i nuovi risultati del Progetto Valle del Tevere*, in V. Jolivet, C. Pavolini, M.A. Tomei, R. Volpe (a cura di), *SUBURBIUM II. Il Suburbio di Roma dalla fine dell'età monarchica alla nascita del sistema delle ville (V-II sec. a.C.)*, Atti del Convegno Roma 16 novembre, 3 dicembre 2004, 17-18 febbraio 2005), Roma 2009, pp. 7-26 (mie parti pp. 12-26).
- 59) **H. Di Giuseppe**, *Uso domestico e rituale del vasellame nella villa dell'"Acheloo"*, in V. Jolivet, C. Pavolini, M.A. Tomei, R. Volpe (a cura di), *SUBURBIUM II. Il Suburbio di Roma dalla fine dell'età monarchica alla nascita del sistema delle ville (V-II sec. a.C.)*, Atti del Convegno Roma 16 novembre, 3 dicembre 2004, 17-18 febbraio 2005), Roma 2009, pp. 195-212.
- 60) **H. Di Giuseppe-M. Serlorenzi**, *La via Campana. Aspetti topografici e rituali*, in V. Jolivet, C. Pavolini, M.A. Tomei, R. Volpe (a cura di), *SUBURBIUM II. Il Suburbio di Roma dalla fine dell'età monarchica alla nascita del sistema delle ville (V-II sec. a.C.)*, Atti del Convegno Roma 16 novembre, 3 dicembre 2004, 17-18 febbraio 2005), Roma 2009, pp. 573-598 (mie parti pp. 583-589 e 591-595).
- 61) **H. Di Giuseppe-G. Ricci**, *Gli scavi nell'angolo nord-occidentale del Foro di Grumentum. Una*

proposta interpretativa, con appendice di **M. Pilutti Namer**, Frammenti scultorei, in A. Mastrocinque (a cura di), *Grumentum romana*, Convegno di Studi Grumento Nova (PZ), Salone del Castello San Severino 28-29 giugno 2008, pp. 137-172 (mie parti pp. 137-138, 140-152).

- 62) **H. Di Giuseppe**, *Un Romanus sacerdos evergete a Bantia. Contributi epigrafici e archeologici alla storia della città*, in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik* 169, 2009, pp. 231-244.

In corso di stampa

- 63) **H. Di Giuseppe**, *Black Glaze ware and Hannibal's Legacy in Lucania*, Conference Proceedings RAC 2009, *Journal of Roman Archaeology*.
- 64) **H. Di Giuseppe**, *I Bruttii Praesentes. Interessi politici ed economici di un'importante famiglia lucana*, in *Atti Convegno Il territorio grumentino e la valle dell'Agri nell'antichità* (Grumento Nova 25).
- 65) **H. Di Giuseppe-R. Cascino-H. Patterson** (a cura di), "*Veii. The Historical Topography of the Ancient City. A re-study of John Ward Perkins' Survey*", *The Archaeological Monograph of the British School at Rome*.
- 66) **H. Di Giuseppe**, *Produrre in villa. Complessi artigianali di epoca imperiale nella Lucania nord-orientale*, in *Rei Cretariae Romanae Favtores* 2008.
- 67) **H. Di Giuseppe**, *Incendio e bonifica prima del Foro di Cesare. Il contributo della ceramica*, in *Il Foro Di Cesare. Nuovi dati da scavi e studi recenti*, *Atti Convegno Roma* 17 dicembre 2008.
- 68) **H. Di Giuseppe, E. Fentress, G. Hunt**, *FastiOnLine. La comunicazione archeologica via web*, in A. Coralini-D. Scagliarini (a cura di), *Vesuviana. Archeologie a confronto*, *Convegno Internazionale Bologna*, 14-16 gennaio 2008, Bologna.
- 69) **H. Di Giuseppe**, *Acheloo e le acque deviate*, in H. Di Giuseppe, Mirella Serlorenzi (a cura di), *I riti del costruire nelle acque violate*, *Atti del convegno internazionale* (Roma 12-14 giugno 2008), Roma.
- 70) **H. Di Giuseppe-E. Fentress**, *Open archaeology: i Fasti e la pubblicazione online*, in *Atti del 3° Workshop Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologica* (Padova, 8-9 maggio 2008), a cura di L. Bezzi, D. Francisci, P. Grossi, D. Lotto, c.s."
- 71) **H. Di Giuseppe**, *I contesti ceramici della Basilica Portuense. Cronologia e funzione*, in S. Keay-L. Paroli (a cura di), *Ricerche recenti a Porto e nel suo Territorio*, *Atti del Workshop* (Roma 5 marzo 2008).

in preparazione

- 72) **H. Di Giuseppe**, *La sigillata africana*, in L. Spera, D. Nuzzo, H. Di Giuseppe (a cura di), *La basilica circiforme della via Ardeatina: lo scavo e i materiali*, c.s.
- 73) **H. Di Giuseppe-A. Tommasi**, *La ceramica comune*, in L. Spera, D. Nuzzo, H. Di Giuseppe (a cura di), *La basilica circiforme della via Ardeatina: lo scavo e i materiali*, c.s.
- 74) **H. Di Giuseppe, H. Patterson, Robert Witcher**, *The Changing Landscape of the Middle Tiber Valley, 1000BC – AD 1000*.
- 75) **H. Di Giuseppe**, *I contesti ceramici di IV-VII secolo*, in P. Fortini, *Lo scavo del carcere mamertino a Roma*, in *Mélanges de l'École française de Rome: Antiquité*.
- 76) **H. Di Giuseppe, A. Russo**, *Basilicata*, Collana: *Archeologia delle Regioni d'Italia* diretta da S. Rinaldi Tufi, Ist. Poligrafico dello Stato.
- 77) **H. Di Giuseppe**, *Black glaze ware and Republican history*.
- 78) **H. Di Giuseppe**, *Produzione e gestione della ceramica a vernice nera nell'Italia di epoca repubblicana*.

Percorso di Ricerca

I miei primi ambiti di ricerca nascono con la tesi di laurea in Metodologia e Tecnica degli scavi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" (titolo: "La villa

romana di S. Pietro (PZ) nel contesto territoriale ed economico lucano: lo scavo e il materiale”, rel. Clementina Panella) che ha avuto come oggetto la villa romana di S. Pietro di Tolve (PZ) in Basilicata, scavata tra gli anni 1990 e 2000 nell’ambito di un progetto sulle ville romane in Lucania (coordinato da Andrea Carandini in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata). La ricostruzione della sequenza stratigrafica e l’analisi dei contesti ceramici hanno permesso di ricostruire la storia di questo insediamento dalle prime fasi di età imperiale fino agli esiti di epoca tardo-antica (**pubbl. nn. 1-2, 53, 66**). Lo studio inoltre dei documenti epigrafici restituiti dallo scavo, ha permesso di precisare la funzione della villa nel contesto territoriale ed economico lucano. Si tratta di un complesso situato lungo un importante asse di percorrenza che unisce la Basilicata interna con la Puglia, in funzione fin da epoca protostorica, appartenente a Domizia Lepida, zia di Nerone e gestita da un suo liberto, L. Domizio Cnido. Questi, nel corso del I secolo d.C., vi impianta una *lanipendia*, secondo la ricostruzione da me proposta (e correntemente accettata), sulla base del rinvenimento di una serie di fuseruole bollate recanti appunto la menzione del liberto L. Domizio Cnido (**pubbl. nn. 6, 49, 53**). A partire già dalla prima età imperiale, forse in seguito alla condanna di Domizia Lepida nel 54 d.C. e al conseguente passaggio delle sue proprietà nelle mani dell’imperatore Claudio, suo genero, la villa viene riconvertita e, pur mantenendo una funzione prevalentemente produttiva, sembra essere maggiormente orientata verso la manifattura doliare e ceramica, come testimoniano le numerose fornaci, gli scarti di cottura e gli strumenti di produzione rinvenuti. Si tratta quindi di una proprietà senatoria dei Domizi, ivi impiantata, come molte altre della stessa famiglia in Lucania e in Puglia, per lo sfruttamento della risorsa principale della regione rappresentata dalla lana e in un secondo momento riconvertita. Da queste ricerche e dalle altre condotte in zona è scaturita la necessità di un lavoro di carattere prosopografico basato sull’epigrafia che delineasse la geografia delle famiglie urbane e locali che avevano impiantato aziende agricole in queste aree (**pubbl. n. 49, 51, 53-54, 64**).

Lo studio della produzione laniera in relazione alla villa di San Pietro è sfociato in una serie di altri lavori che hanno avuto come oggetto gli strumenti della produzione laniera, di ambito privato, pubblico e sacro, al fine di ricostruirne tutte le articolate fasi che la caratterizzano, dal reperimento della materia prima alla realizzazione dei manufatti finiti (**pubbl. nn. 4, 12, 17-20**).

L’interesse maturato nei confronti delle dinamiche insediative e la possibilità di scavare in altri siti rurali mi hanno spinto ad allargare la ricerca all’intero comparto regionale e a proporre un percorso evolutivo delle ville lucane sia sul piano architettonico sia funzionale (**pubbl. nn. 5, 7, 53-57**). Sempre in Basilicata e in collaborazione con la Soprintendenza e la cattedra di Andrea Carandini lo scavo dell’area forense nella città antica di Grumento è scaturito nell’allestimento museale dell’antiquario locale e nell’edizione del relativo catalogo in cui vengono illustrati i materiali esposti provenienti da vecchi e nuovi scavi della città e del suo territorio (**pubbl. n. 8, 61**). In tempi recenti la ricerca sulla città e sul territorio di *Grumentum* è ripresa con l’importante scoperta della villa dei *Bruttii Praesentes* passata nel *patrimonium Caesari* (**pubbl. nn. 51, 61, 64**).

Nell’ambito di questi lavori di ricerca è maturato anche il tema della mia tesi per la Scuola di Specializzazione presso l’Università di Roma “La Sapienza”, in Topografia e Archeologia Medievale (“La ceramica comune dipinta in Basilicata tra tardoantico e altomedioevo: produzione e diffusione”, rel. Maria Letizia Pani Ermini). Le basi documentarie di questo nuovo studio sono rappresentati dai contesti tardo-antichi rinvenuti nelle ville di S. Pietro e di S. Giglio (Oppido Lucano-PZ) e sono state estese ad una serie di altri contesti rurali e urbani editi e soprattutto inediti. Sulla base degli indicatori di produzione, della distribuzione dei repertori formali e decorativi e soprattutto delle analisi archeometriche, condotte da Claudio Capelli (Università di Genova) si è arrivati alla ricostruzione della geografia della produzione e diffusione della ceramica comune dipinta in relazione al contesto storico-topografico regionale in epoca tardoantica (**pubbl. nn. 9, 30 e 54**).

L’esperienza maturata in tanti anni di ricerca in Lucania confluirà in un volume dedicato alla storia e all’archeologia in Basilicata (**pubbl. nn. 76**).

Con la vincita nel 1998 di una *Fellowship* per un posto di ricercatore a contratto presso la British School di Roma nell’ambito del progetto Valle del Tevere diretto da Helen Patterson i miei interessi scientifici si sono estesi anche a questo comparto geografico, pur continuando ad essere incentrati sulle dinamiche insediative e produttive, urbane e rurali di un territorio, su una lunga prospettiva cronologica. Lo scopo del progetto è stato quello di riscrivere la storia della media valle del Tevere in relazione alla crescita sviluppo e declino della città di Roma a partire dalla revisione

dei dati (editi e inediti) raccolti durante il *South Etruria survey* (A. KAHANE, L. MURRAY THREIPLAND, J. WARD-PERKINS, *The Ager Veientanus, North and East of Veii*, in *PBSR* 36, 1968, 1-218) e conservati presso la British School di Roma. Il mio compito nell'ambito del progetto è stato quello di ristudiare il materiale raccolto (in particolare la ceramica a vernice nera) insieme ad un'equipe di altri specialisti della ceramica (cui sono state assegnate le altre classi), di raccogliere inoltre le evidenze bibliografiche di scavi e ricognizioni svolte nella valle nell'ultimo secolo di ricerca e di proporre una nuova lettura storica della valle dalla protostoria all'età repubblicana. Lo strumento per la raccolta, analisi e integrazione di questo enorme corpo di dati (più di 5.000 siti documentati e oltre 100.000 frammenti di materiale ristudiati) è stato un GIS (*Geographical Information System*). La revisione dei dati raccolti, l'integrazione e reinterpretazione delle evidenze hanno portato alla ricostruzione di una storia di continuità e discontinuità molto diversa rispetto a quella ricostruita in precedenza sulla base degli stessi dati a nostra disposizione (**pubbl. n. 26**). Dei paesaggi tiberini sono stati ricostruiti in via preliminare sia gli andamenti insediativi con i loro rapporti di abbandono, continuità e novità (**pubbl. nn. 13, 24, 27, 33, 48, 58**) che le dinamiche produttive e distributive del vasellame (**pubbl. nn. 21, 23, 46-47**) ed è in corso di preparazione l'edizione finale dei risultati (**pubbl. n. 74**). La diversa distribuzione delle informazioni sulle due sponde del Tevere che si volevano confrontare ha portato inoltre allo sviluppo di nuovi progetti volti a colmare le lacune della ricerca, come quelli del *Corese survey* nell'area dell'antico centro di Cures Sabini (**pubbl. n. 22**) da me coordinato e del *Galantina survey*, frutto di una collaborazione tra British School, Università di Verona e CNR di Roma (**pubbl. n. 32**), in cui sono stata coinvolta per lo studio del materiale romano e per la lettura del paesaggio di epoca repubblicana. Nell'ambito del progetto Valle del Tevere sto inoltre approfondendo una serie di temi legati alla nascita e allo sviluppo della villa (**pubbl. n. 33**) e alla crisi del II secolo a.C., di cui in passato era stata negata l'esistenza proprio in quest'area (**pubbl. n. 46-47**). La natura e qualità dei dati archeologici è risultata particolarmente ricca in alcuni centri antichi come Veio, per cui è stata proposta una nuova sintesi storico-topografica sulla base delle informazioni raccolte da John Ward-Perkins sul pianoro (**pubbl. nn. 24 e 65**).

L'esperienza maturata nell'ambito dello studio del materiale ceramico mi ha spinto a sperimentare nuovi percorsi di ricerca e tecniche di analisi che non tenessero conto solo degli aspetti crono/tipologici del vasellame, ma anche di quelli funzionali e soprattutto quantitativi. Ne è nata così l'idea per un progetto di dottorato (presso la School of History, Classics & Archaeology - Birkbeck College-University of London), discusso il 14 maggio 2009, che ha lo scopo di mettere a confronto l'Etruria (meridionale e settentrionale) con Roma e suburbio e il resto d'Italia dal punto di vista della ceramica a vernice nera, analizzandone le produzioni, la distribuzione in ambito urbano e rurale e il consumo su una lunga prospettiva cronologia. L'approccio comparativo e quantitativo, che si è potuto avvalere di una serie di studi da me effettuati sulla ceramica a vernice nera, ha portato ad evidenziare come le notevoli differenze tra le varie aree, legate a storie politiche, economiche, sociali e militari differenti, possano riflettersi nel "comportamento" di questo importante fossile guida (**pubbl. nn. 45, 63**). Lo studio d'ampio respiro confluirà in due volumi, uno dedicato all'approccio storiografico della ceramica a vernice nera (**pubbl. n. 76**) e l'altro alla ricostruzione dei centri di produzione e delle forme di gestione della stessa classe di vasellame (**pubbl. n. 77**).

Un altro percorso di ricerca è maturato nell'ambito dello scavo della villa dell'Auditorium lungo la via Flaminia (progetto di Andrea Carandini e Comune di Roma), di cui sono state seguite tutte le fasi, dall'indagine sul campo, all'analisi dei reperti, all'edizione finale dei risultati e alla musealizzazione dell'edificio e dei reperti rinvenuti nel foyer del moderno Auditorium. Il complesso antico rimasto in vita dalla metà del VI secolo a.C. agli inizi del III secolo d.C. si è dimostrato un osservatorio privilegiato per indagare la nascita e lo sviluppo della villa e i caratteri di una serie di pratiche rituali legate alla fondazione, ristrutturazione, obliterazione dell'edificio e all'espletamento dei *sacra domestica* ancora poco noti in ambito privato e distrettuale-paganico (**pubbl. nn. 40-45, 37, 59**).

L'attenzione alle potenzialità del materiale ceramico come strumento utile a "raccontare la storia" attraverso nuovi metodi di analisi è stata ulteriormente affinata grazie allo studio del materiale proveniente da altri contesti di epoca repubblicana e tardoantica, periodi a cui sono

particolarmente interessata. Alcuni contesti da me studiati sono quelli dell'atrio della casa delle Vestali, il cui immondezzaio di VI secolo d.C. è stato esposto nell'ambito dell'apertura del museo della Crypta Balbi (progetto di Laura Vendittelli *et al.*) (**pubbl. nn. 14-16, 25**), dello scavo della via Campana/Portuense (progetto di Mirella Serlorenzi) di epoca repubblicana che ha consentito di individuare pratiche rituali legate alla fondazione e ristrutturazione della strada (**pubbl. nn. 35, 50, 60**), del Carcere Mamertino (progetto di Patrizia Fortini) che ha contribuito a chiarire le caratteristiche dei materiali in circolazione a Roma tra IV e VI secolo d.C. (**pubbl. n. 75**), della basilica cristiana di S. Marco sull'Ardeatina (progetto di Vincenzo Fiocchi Nicolai; **pubbl. nn. 72-73**) e di quella Portuense a *Portus* (progetto di Lidia Paroli; **pubbl. n. 71**), il cui materiale permette di ricostruirne la storia delle due basiliche dalle preesistenze, alla loro costruzione e frequentazione fino agli esiti finali della loro completa spoliatura, del Foro di Cesare (progetto di Roberto Meneghini e Eugenio La Rocca) di epoca repubblicana, che ha consentito di individuare tracce di uno degli incendi fatti scoppiare durante il sacco gallico del 390 a.C. (**pubbl. n. 67**).

Di recente, sono stata coinvolta in un nuovo progetto di ampio respiro (con il ruolo di *Project manager*), denominato Fasti on-line, consultabile all'indirizzo www.fastionline.org, coordinato dall'AIAC (Associazione Internazionale di Archeologia Classica) in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il progetto ha lo scopo di creare una banca dati sugli scavi in corso in Italia e di promuoverne la diffusione via Web. Il mio compito è quello di coordinare Soprintendenze, Università e Istituti italiani e stranieri che svolgono ricerche di scavo in Italia, al fine di favorire la diffusione delle notizie e lo scambio di opinioni tra specialisti. Il progetto è destinato ad essere esteso anche ad altri paesi del Mediterraneo (**pubbl. nn. 28-29, 31, 38, 68, 70**).

Roma 20/01/2010

FIRMA